



Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

La legge di Stabilità 2015, all'art. 1 commi 611 e 612, ha previsto l'avvio, da parte degli Enti Locali di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. La disposizione normativa, che recepisce in parte quanto previsto dal "Piano Cottarelli" del 07.08.2014, impone pertanto agli enti una valutazione delle proprie partecipazioni comunali, adottando uno specifico piano operativo, corredato da una relazione tecnica, che illustri il percorso temporale, le modalità adottate, nonché i risparmi che si intendono conseguire, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il piano operativo e la relazione a corredo devono essere approvati e successivamente trasmessi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, oltre ad essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. Entro la fine di marzo dell'anno 2016 il Sindaco dovrà predisporre e trasmettere una relazione sui risultati conseguiti nell'adozione delle misure contenute nel citato piano.

Il presente documento e l'allegata relazione, sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 22 in data 26.03.2015, esecutiva, intendono illustrare le misure di futura attuazione, indicando la tempistica nonché una stima dei possibili risparmi conseguibili.

2. La ricognizione delle società partecipate prevista dall'art. 3 comma 27 della Legge n. 244/2007.

Uno degli elementi sul quale si fonda il processo di razionalizzazione previsto dalla L. n. 190/2014 è rappresentato dalla ricognizione delle partecipazioni comunali detenute, come delineata dall'art. 3 comma 27 della Legge n. 244/2007 "Legge Finanziaria 2008". La norma in questione prevedeva l'adozione, da parte dell'Ente Locale, di un atto ricognitorio che illustrasse le quote di partecipazione poste in capo allo stesso, motivando il mantenimento di quelle strettamente

necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali e disponendo la dismissione per quelle che non perseguono tali scopi. Nella sua versione originaria, la norma prevedeva la necessità, da parte dell'Ente, di prendere in considerazione le singole compagini societarie, sia con partecipazione diretta che indiretta. Successivamente l'art. 71, comma 1, lett. b) della Legge 18 giugno 2009, n. 69, modificando il comma 27, aveva limitato l'adempimento alle sole società direttamente partecipate dall'ente.

Il Comune di Galliate ha assolto all'adempimento richiesto, con varie deliberazioni consiliari, tra cui, da ultimo, con le deliberazioni n. 13 in data 28.04.2014 e n. 22 in data 26.03.2015.

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Le partecipazioni societarie

Il comune di Galliate partecipa al capitale della seguente società:

1. ACQUA NOVARA VCO - S.p.a. con sede in Novara, codice fiscale: 02078000037.

Altre partecipazioni

Per completezza, si precisa che il comune partecipa ai seguenti Consorzi di Enti Pubblici:

- Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest-Ticino (CISA_Ovest Ticino) - quota di partecipazione pari a 257 millesimi;
- Consorzio di bacino basso novarese per gestione servizi smaltimento rifiuti solidi urbani - quota di partecipazione del 6,98%;
- Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi – quota di partecipazione del 3,11%;
- Consorzio per il sistema informativo- CSI Piemonte - quota di partecipazione dello 0,11%;

ed al seguente Consorzio di diritto privato:

- Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale- Novara - quota di partecipazione del 5,6%.

L'adesione ai Consorzi suindicati non è oggetto del presente Piano.

Le misure di razionalizzazione

In considerazione delle finalità dell'unico organismo societario partecipato e delle caratteristiche della partecipazione del Comune, meglio specificate nell'allegata relazione, si prevedono le seguenti misure per il conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla normativa sopra richiamata:

- sarà mantenuta la partecipazione, anche se minoritaria, nella società suindicata, il cui oggetto sociale è costituito dalla gestione di servizi pubblici essenziali e ritenuta indispensabile per le finalità istituzionali dell'Ente;
- l'Amministrazione, d'intesa con gli altri Enti Soci della società ACQUA NOVARA VCO - S.p.a., effettuerà le valutazioni di convenienza economico-strategica finalizzate ad eventuali previsioni atte al contenimento dei costi di funzionamento della società, da condursi anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione della relative remunerazioni.

Galliate, 15 maggio 2015

IL SINDACO
(Dr. Davide Ferrari)

Documento prodotto con sistema automatizzato ex articolo 3 D.Lgs 12.2.1993,n.39

\\DOMINOGALNUOVO\generali\RICOGNIZIONE SOCIETA\ATTI MARZO 2015\DECRETO\pronet\Piano razionalizzazione partecipate 2015-1.doc